4 ANALISI DEI RISCHI, ATTIVITÀ E PROCEDURE OPERATIVE

4.1 STRUTTURE ED IMPIANTI

4.1.1 Rischi correlati:

In base alle norme sulla sicurezza vigenti, gli ambienti di lavoro devono essere conformi ai requisiti indicati nell'allegato IV del DLgs 81/08. Le strutture e gli impianti possono essere fonte di rischio sia per la sicurezza che per la salute dei lavoratori.

Fonti di rischio per la sicurezza

- strutture: altezza, superficie e volume dell'ambiente; illuminazione (normale e d'emergenza); pavimenti (lisci o sconnessi); pareti (semplici o attrezzate: scaffalatura, apparecchiatura); solai (tenuta); soppalchi (destinazione, praticabilità, tenuta, portata); uscite (in numero sufficiente in funzione del personale); porte (in numero sufficiente in funzione del personale); locali sotterranei (dimensioni, ricambi d'aria).
- impianti: contatti elettrici diretti ed indiretti; fulminazione diretta ed indiretta; innesco e propagazione di incendi; ustioni; radiazioni ionizzanti; esplosioni ed implosioni; allagamenti; inadeguatezza o malfunzionamento di impianti elevatori; carenza e malfunzionamento di sistemi di rilevazione e lotta antincendio.

Fonti di rischio per la salute

- strutture: illuminazione naturale ed artificiale; superfici, volumi ed altezza dei locali; materiali utilizzati nella realizzazione.
- impianti: microclima; ventilazione; rumore; vibrazioni; ultrasuoni; campi elettromagnetici; radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.

4.1.2 Organizzazione dell'Ateneo relativa al mantenimento in sicurezza di strutture ed impianti:

L'Ateneo è organizzato in modo che le competenze in materia di sicurezza in genere e prevenzione infortuni per gli utenti, relativi a strutture ed impianti, sono a carico dell'Università Politecnica delle Marche ed in particolare del Servizio Sviluppo e Gestione Edilizia. Il servizio in particolare, nell'ambito delle proprie competenze e delle normative vigenti, esso garantisce la sicurezza strutturale degli ambienti con i necessari collaudi statici, la sicurezza degli impianti con le relative verifiche di controllo da parte degli enti preposti, la sicurezza contro l'incendio con il rilascio dei necessari Certificati di Prevenzione Incendi da parte dei VVF.

Il direttore del DiSVA è consegnatario degli spazi occupati dal dipartimento e responsabile dei beni affidategli, del corretto uso, della corretta conservazione e mantenimento. Deve inoltre garantire il mantenimento delle destinazioni d'uso e di eventuali altre prescrizioni nell'utilizzo degli spazi.

Ai sensi della delibera 1149 del 23/7/10 il Direttore, in qualità di Datore di Lavoro per la sicurezza, è tenuto ad intervenire nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata al DiSVA ed a segnalare tempestivamente le necessità d'intervento (strutturali ed impiantistiche) connesse a problemi di sicurezza e deve inoltre per quanto possibile, provvedere ad adeguare o modificare le modalità di utilizzo degli spazi in attesa degli interventi richiesti.

Non possono essere realizzati o modificati né elementi distributivi (pareti, pareti attrezzate, vie di accesso) né impianti (elettrico, termo-idraulico, ventilazione, raffrescamento): nel caso di acquisto di attrezzature che richiedono interventi su componenti edili ed impiantistici ne deve essere verificata preventivamente la fattibilità e la compatibilità mediante approvazione da parte del S.S.G.E.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria relativi a strutture ed impianti dell'Ateneo, vi è un Global Service incaricato.

4.1.3 Obiettivi

- Segnalare agli uffici competenti dell'Ateneo gli eventuali pericoli rilevati, inerenti la sicurezza e salute dei luoghi di lavoro;
- Mantenere il buono stato dei luoghi di lavoro richiedendo prontamente alle figure di riferimento gli interventi di manutenzione necessari.

4.1.4 Figure di riferimento per gli spazi DiSVA del Polo Monte Dago:

- Direttore DiSVA;
- Responsabili dei Laboratori nominati (Responsabili dell'Attività Didattica e di Ricerca in Laboratorio);
- Referenti di Plesso d'edifici (Scienze, Ingegneria, Agraria);
- Portinerie di Plesso d'edifici.

4.1.5 Procedure operative:

- Segnalazione richieste d'intervento relative alla sicurezza, all'adeguamento o modifica degli impianti, necessità di manutenzione straordinaria, necessità legate all'installazione di particolari attrezzature, ecc:
 - Direttore DiSVA: in qualità di Datore di Lavoro per la sicurezza, segnala tempestivamente le necessità d'intervento agli uffici competenti dell'Ateneo;
 - Responsabili dei Laboratori (Responsabili dell'Attività Didattica e di Ricerca in Laboratorio) nominati: comunicano al Direttore DiSVA eventuali necessità d'intervento relative al loro laboratorio in modo che possa trasferirle agli uffici competenti;
 - Referenti di plesso d'edifici: registrano nelle checklist mensili inviate agli uffici competenti (edile ed impiantistica) problematiche relative a sicurezza e necessità di manutenzione straordinaria per strutture ed impianti di plesso. Referente per gli edifici di Scienze è il Dott. L. Lambertucci (Tel. 4187, l.lambertucci@univpm.it); per Ingegneria e BAS è la Rip. Tecnica di Ingegneria (rip.tec.ing@univpm.it); per Agraria e stabulario è il Dott. A. Osimani (Tel. 4959, a.osimani@univpm.it);
- Segnalazioni inerenti la manutenzione ordinaria di strutture ed impianti (elettrico, termoidraulico, antincendio) gestite dal Global Service:
 - Referenti di plesso d'edifici: comunicano al Global Service tramite i canali preposti, le necessità d'intervento segnalate dal personale, dagli utenti e quelle rilevate nel corso di sopralluoghi. Referente per gli edifici di Scienze è il Dott. L. Lambertucci (Tel. 4187, l.lambertucci@univpm.it); per Ingegneria e BAS è la Rip. Tecnica di Ingegneria (rip.tec.ing@univpm.it); per Agraria e stabulario è il Dott. A. Osimani (Tel. 4959, a.osimani@univpm.it);
- Segnalazioni inerenti le richieste d'intervento d'emergenza relative alla manutenzione di strutture ed impianti (elettrico, termoidraulico, antincendio) gestite dal Global Service:

- Nel normale orario di lavoro (lun-ven 7:30 – 19:30 / sab 7:30 – 13:30): le portinerie di plesso comunicano al call center del Global Service le necessità d'intervento segnalate dal personale e dagli utenti. Portineria di Scienze Tel. 4660, di Ingegneria Tel. 4708, di Agraria 4703.
- Al di fuori del normale orario di lavoro: chiunque rilevi una situazione d'emergenza può segnalare al call center del Global Service tramite numeri interni riportati sugli appositi cartelli affissi nelle diverse aree.